

VareseNews

«Difendendo il Tessile si difende l'industria non la storia italiana»

Pubblicato: Mercoledì 9 Dicembre 2009

«Nel legiferare, e con un consenso così generale e vasto, sul settore tessile non stiamo facendo un'operazione di testimonianza, non stiamo facendo solo un omaggio alla tradizione e alla storia, che peraltro sarebbe doveroso, della nostra industria e della nostra manifattura, ma stiamo parlando del nostro presente. Il futuro e il presente della nostra economia sono ancora l'industria e la manifattura».

Lo ha detto il vicepresidente dei deputati della Lega Nord, Marco Reguzzoni, intervenendo oggi, 9 dicembre 2009, nell'Aula della Camera durante la discussione generale sulla proposta di legge sulla tutela del Made in Italy nei settori tessile, calzaturiero e della pelletteria, il cui primo firmatario è lo stesso Reguzzoni.

«Quando si parla del tessile – continua Reguzzoni – si parla di un settore che non solo fa parte della tradizione e della storia industriale del nostro Paese, ma di un settore che è una delle chiavi portanti dell'economia del nostro sistema Paese.» Per dare un'idea l'esponente leghista cita un dato: “di 3 miliardi e 200 milioni di euro è il danno che la contraffazione produce al solo sistema economico lombardo, e questo è costato 100 mila posti di lavoro. Questo è il danno alla sola Lombardia dovuto al fenomeno della contraffazione e dell'etichettatura fallace, alle fallaci indicazioni nei confronti del consumatore».

«Ancora oggi – prosegue l'esponente del Carroccio – il nucleo portante della nostra economia è il sistema delle piccole e medie imprese e, in particolare, il sistema manifatturiero. Stiamo parlando di tessile, abbigliamento, arredo casa, calzature e pelletteria, di un sistema che muove 1 milione di posti di lavoro nel nostro Paese. Non stiamo parlando di un settore di nicchia, ma di una delle colonne portanti che, in termini di export e di contributo al bilancio dello Stato, è insostituibile. Quindi, è molto importante – conclude Reguzzoni – che questo Parlamento dia l'impressione, che sta dando almeno nella discussione sulle linee generali, di grande forza ed unità, perché le nostre ragioni possano poi valere in Europa».

[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it